



Istituto Statale Comprensivo di Porretta Terme

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

Via Marconi, 61 - ALTO RENO TERME 40046 (BO)

tel. 0534/22448 - fax 0534/24414 - e-mail:BOIC832006@istruzione.it

Circolare N. 052

Alto Reno Terme, 2 novembre 2020

AL PERSONALE DOCENTE

AL PERSONALE ATA

AI PREPOSTI

e p.c. ALLA RLS, ins. E. Cecchini

Sito Web e registro NUVOLA

LL. SS.

Oggetto: Informazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.

In relazione agli adempimenti di cui all'oggetto, con la presente si forniscono le informazioni di seguito indicate.

I preposti avranno cura di far visionare il piano delle emergenze a tutto il personale, anche eventuali educatori e ad altri esterni e far firmare la presa visione; i supplenti dei collaboratori scolastici subentrano nella posizione del titolare per chiusura valvole gas, corrente elettrica...Si ricorda a tutto il personale che le nomine precedenti sui vari incarichi della sicurezza hanno durata fino a revoca.

Il personale individuato da formare sarà inserito in corsi al più presto.

1) Organigramma della sicurezza della scuola

Il Servizio di prevenzione e protezione dai rischi è così composto:

Datore di lavoro (DDL):

Dott.ssa Emanuela

Cioni

Responsabile del servizio di prevenzione protezione (RSPP): prof. Giuseppe Fazio

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): ins. E. Cecchini

Medico Competente (MC): Dott.ssa M. R. Lo Torto

Sono preposti in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- a) I referenti di plesso ed i collaboratori del Dirigente riguardo tutto il personale del plesso; gli insegnanti che svolgono attività di laboratorio ed Educazione Motoria riguardo gli alunni delle classi assegnate.
- b) la DSGA, sig.ra Monia Capitani, rispetto al personale ATA (Amm.vi e Coll. Scolastici).

2) Componenti delle squadre di prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze

2.1-Plesso della scuola dell'Infanzia di Porretta

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
-Bianchi Sabrina -Liani Germana -Parentelli Rossana -Virga Sabrina -Rossetti Monica	-Bianchi Sabrina -Liani Germana -Parentelli Rossana	Titolare: - Liani Germana Sostituti: -Bianchi Sabrina -Parentelli Rossana	-Bianchi Sabrina

2.2-Plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria di Castel di Casio

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
-Mori Gloria -Iacometti Laura -Tovoli Tania -Sirico Annunziata Carmela	-Mori Gloria -Iacometti Laura -Guglielmi Daiana	Titolare: -Mori Gloria -Tovoli Tania Sostituti: - C a l z o l a r i Elisabetta	-Mori Gloria (infanzia) -Tovoli Tania (Primaria)

2.3-Plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria Berzantina

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
-Bonaiuti Rebecca -Bertacci Lidia -Camiscia Loredana -D'Isanti Giovanna -Fanelli Simona -Federici Rosaria -Mattioli Manuela -Montalbano Rosaria -Santoli Marilena	-Bertacci Lidia -Bonaiuti Rebecca -Montalbano Rosaria -Marino Raffaella -Mazzini Roberta -Santoli Marilena -Vignali Claudia	Titolare: -G. D'Isanti -M. Mattioli Sostituti: -Bonaiuti Rebecca -Marino Raffaella	-R. Bonaiuti (Infanzia) -R. Marino (Primaria)

2.4-Plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria Ponte Venturina

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
-Elmi Emanuela -Fanelli Simona -Ferrari Marinella -Gaggioli Eleonora -Masina Chiara -Mattioli Rita -Verdicchio Antonella	-Ferrari Marinella -Evangelisti Manuela	Titolare: -Ferrari Marinella -Evangelisti Manuela Sostituti: -Ficarra Vincenza -Fanelli Simona	-Ferrari Marinella -Evangelisti Manuela

2.5-Plesso della scuola Primaria di Porretta

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)

-Antonelli Valeria -Baia Marianita -Baldanza Paola -D'Avino Luisa -Migliorini Anna -Modesti Mariantonia -Negri Anna Piera -Varcasia Maria Luisa -Zinchi Paola	-Angelini Sabrina -Baia Marianita -Guglielmi Daiana -Varcasia Maria Luisa	Titolare: -Baldanza Paola Sostituti: -Baia Marianita -Varcasia Maria Luisa	-Baia Marianita
---	--	--	-----------------

2.6-Plesso della scuola Secondaria di Castel di Casio

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
-Chirila Mihaela -Magni Beatrice -Poli Floriana	-Agostini Stefania -Magni Beatrice -Poli Floriana -Casalini Monica -Alberti Alessandro	Titolare: -Magni Beatrice Sostituti: -Agostini Stefania -Chirila Mihaela	-Magni Beatrice

2.7-Plesso della scuola Secondaria di Porretta

Addetti al primo soccorso	Addetti alla prevenzione incendi	Coordinatori emergenze	Referente di plesso (Preposto)
- Adduci Giuseppe -Capitani Monia -Chirila Mihaela Diana -Colombini Gabriele -Costanzo Annamaria -Forlai Alessandra -Guidotti Loretta -Palmerini Antonella -Pigati Marco -Venturuzzo Marco -Zagni Raffaella	-Costanzo Annamaria -Crotti Roberta - Grieco Margherita - Guidotti Loretta - Palmerini Antonella -Venturuzzo Marco	Titolare: -Costanzo Annamaria Sostituti: -Crotti Roberta -Chirila Mihaela	-Colombini Gabriele

3) Misure di prevenzione incendi e per la gestione delle emergenze

Il personale docente, ATA e gli alunni sono tenuti ad adottare le misure necessarie in relazione alle informazioni contenute nel piano di emergenza che dovrà essere illustrato, a cura del **coordinatore delle emergenze**, a tutte le componenti presenti nel plesso, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico. Il piano di emergenza o almeno le procedure d'esodo dovranno essere affisse in zona ben visibile all'interno del plesso scolastico. Negli edifici scolastici le vie e le direzioni dell'esodo ed i punti di raccolta esterni sono evidenziate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali scolastici e lungo le vie d'esodo stesse.

All'insorgere di una qualsiasi situazione di pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, deve esserne data immediata informazione al Coordinatore dell'Emergenza (o al suo sostituto) che valuterà l'entità del pericolo e deciderà in autonomia se emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio e se attivare eventuali servizi di emergenza esterni (115, 118, ecc.).

L'inizio dell'emergenza/La comunicazione dell'esodo viene diffusa attraverso il sistema concordato in ciascun plesso e di cui tutti dovranno essere informati (comunicazione con sistema di diffusione sonora, tromba nautica, suono della campanella delle lezioni, ecc.).

4) Informazioni sui rischi generali e sulle misure di prevenzione e protezione

a) **Rischio d'incendio e di esplosione.** I plessi scolastici che comprendono l' I. C. di Porretta Terme presentano una classificazione di ***rischio d'incendio medio sulla base delle specifiche caratteristiche di ciascun edificio***. La Direzione scolastica adotta tutte le misure necessarie a mantenere in costante efficienza i mezzi e i dispositivi di prevenzione incendi (verifiche periodiche, individuazione e designazione del personale addetto alla prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze, informazioni sui comportamenti da adottare nelle varie situazioni di emergenza, ecc.). L'Ente Locale di riferimento ha provveduto ad allestire gli impianti, i mezzi ed i sistemi di protezione contro l'incendio in conformità alla normativa di prevenzione incendi di cui al D.M. 26/08/1992 e provvede, con cadenza semestrale, ad effettuare i controlli obbligatori.

b) Rischi legati alla presenza di automezzi nelle aree scolastiche esterne

Il personale scolastico non è autorizzato ad accedere alle aree scolastiche interne con propri automezzi e motocicli. Nei casi in cui all'interno dei cortili scolastici debbano accedere mezzi di servizio, per evitare possibili incidenti ed infortuni, occorre adottare tutte le cautele affinché sia garantita la sicurezza degli alunni e del personale, in particolare si dovrà procedere con una velocità ridotta "a passo d'uomo".

Per nessuna ragione possono ostruirsi gli accessi agli edifici ed i passaggi carrai rendendo difficoltosi eventuali interventi dei mezzi di soccorso esterni (VV.F, 118, ecc.).

c) Rischi legati alla presenza di agenti fisici (rumore, vibrazioni, campi elettromagnetici, ecc.)

All'interno dei plessi scolastici pur essendo presenti sorgenti di rischi fisici la loro entità è tale da non rappresentare un potenziale pericolo per i lavoratori e gli utenti del servizio scolastico. In relazione all'entità dei rischi presenti, non si è reso necessario adottare specifiche misure di prevenzione e protezione.

d) Rischi legati alla presenza ed utilizzo di agenti chimici

All'interno degli edifici scolastici sono presenti agenti chimici utilizzati prevalentemente per l'attività di pulizia e disinfezione di locali, di attrezzature e, solo in modo limitato, per alcune attività didattiche (scienze delle scuole secondarie). Il personale preposto al loro utilizzo (docenti e coll. scolastici) deve attenersi alle seguenti norme di prevenzione e protezione di carattere generale:

-gli agenti chimici devono essere tenuti in contenitori dotati di etichetta conforme alla normativa di classificazione che ne specifichi il loro contenuto, la concentrazione e la loro capacità.

-è vietato utilizzare contenitori di agenti chimici diversi da quelli originali e/o privi di etichetta

-lo stoccaggio deve avvenire in luoghi freschi, aerati e chiusi a chiave (deposito e/o armadi)

-è vietato miscelare prodotti diversi pensando di esaltarne le prestazioni (in particolare i prodotti per le pulizie)

-prima dell'uso degli agenti chimici e dei prodotti per le pulizie devono essere consultate le informazioni contenute nelle schede tecniche d'uso e dati di sicurezza messe a disposizione del personale.

-durante l'uso di agenti chimici occorre indossare i dispositivi di protezione individuali (guanti, mascherine, occhiali, ecc.) segnalati dal servizio di prevenzione.

e) Rischi legati alla presenza di agenti biologici

La comunità scolastica, in relazione alla fascia di età degli utenti e al numero elevato di presenze quotidiane, rappresenta un luogo nel quale le malattie infettive possono propagarsi con estrema rapidità e provocare, in alcuni casi, conseguenza anche gravi. Nel caso si dovessero contrarre malattie infettive pericolose (meningite, tubercolosi, rosolia, toxoplasmosi, citomegalovirus, ecc.), con la dovuta riservatezza e nel rispetto della tutela della privacy, si chiede di darne comunicazione alla direzione scolastica affinché questa possa mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione e procedere, ove richiesto, di concerto con le autorità sanitarie, all'adozione di eventuali misure profilattiche.

f) Norme riguardanti la tutela della maternità

La scuola adotta tutte le norme riguardanti la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici madri di cui al D. Lgs n.151/2001.

All'interno della scuola vengono svolte attività che sono espressamente vietate nel periodo di gravidanza ed in quello post-parto. Le principali attività vietate riguardano la movimentazione ma-

nuale di carichi in cui è coinvolto il personale ATA (coll. scolastici) ed eventualmente i docenti di sostegno per disabili non deambulanti, l'utilizzo di agenti chimici classificati pericolosi (personale coll. scolastico ed eventualmente i docenti di scienze della secondaria), l'esposizione a particolari agenti biologici che potenzialmente possono essere presenti nella scuola, le attività in ambienti a particolare rischio biologico (servizi igienici) o in presenza di bambini di fascia d'età compresa tra i tre e gli undici anni.

Al fine di garantire le opportune tutele per le lavoratrici nel periodo di gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto, si ricorda l'obbligo delle stesse lavoratrici di comunicare alla Dirigente Scolastica, non appena se ne viene a conoscenza, il proprio stato di gravidanza (art. 8, comma 2 del D.Lgs n.151/2001).

5) Rischi specifici della mansione di collaboratore scolastico

Si rimanda all'apposita informativa e alla procedura di sicurezza rivolta al personale collaboratore scolastico. Si ricorda che il personale in questione è potenzialmente esposto ai seguenti rischi specifici legati alla mansione svolta:

- rischi legati alla movimentazione manuale di carichi
- rischi legati all'uso di agenti chimici (prodotti di pulizia)
- rischi di tipo infortunistico legati all'uso di attrezzature, scivolamento da piano, sbandamento e caduta da scale manuali
- rischio biologico legato all'attività di pulizia dei servizi igienici e/o a malattie infettive presenti nella comunità scolastica
- rischio di tipo elettrico legato all'uso di attrezzature e impianti alimentati a corrente elettrica.

Il personale è tenuto ad adottare le specifiche informazioni e le procedure di sicurezza predisposte dal Servizio di Prevenzione.

6) Rischi specifici del profilo di Ass. Amministrativo, DSGA, docenti di lab. di informatica.

Il personale amministrativo ed alcuni docenti svolgono attività che prevedono l'uso del videoterminale (VDT), ma non tutti rientrano nella classificazione di "addetti al videoterminale" per i quali è necessario adottare specifiche misure di tutela. L'uso corretto del VDT non comporta rischi. I rischi sono legati alle modalità con cui viene svolta l'attività dai lavoratori e ad una errata progettazione dei posti di lavoro dotati di videoterminali. Il personale che fa uso del videoterminale dovrà adottare tutte le indicazioni riportate nell'apposita procedura di sicurezza predisposta dal Servizio di Prevenzione e notificata al personale o affissa nei laboratori di informatica.

7) Rischi legati alla presenza e all'utilizzo di attrezzature ed impianti.

Gli impianti elettrico, di terra, di protezione dalle scariche atmosferiche, idrotermosanitario, LAN, ecc. sono realizzati in conformità alla regola d'arte e nel rispetto della normativa di salute e sicurezza sul lavoro. Trattandosi di adempimenti a carico dell'Ente Locale è stata richiesta copia della certificazione obbligatoria riferita alla parte strutturale e agli impianti eserciti negli edifici scolastici e, ove detta certificazione fosse mancante, ne sono stati sollecitati gli adeguamenti necessari per la sua acquisizione.

Il personale scolastico dovrà utilizzare gli impianti entro i limiti costruttivi e segnalare al referente di plesso o al Dirigente Scolastico qualsiasi anomalia di cui si viene a conoscenza.

Si ricorda che è vietato introdurre negli ambienti scolastici materiali e/o attrezzature personali o diverse da quelle messe a disposizione dalla scuola senza averne avuto formale autorizzazione dalla Dirigente.

Prima dell'uso e del collegamento di un'attrezzatura elettrica alla rete di alimentazione occorre verificarne la compatibilità con la tensione di alimentazione e l'integrità di spine, prese e cavi di alimentazione.

Occorre evitare l'utilizzo fisso di ciabatte multiutenze trattandosi di attrezzature elettriche destinate al solo uso di tipo temporaneo/occasionale.

8) Rischi legati alla possibile trasmissione di malattie attraverso il contatto con liquidi organici infetti.

Nelle attività di igienizzazione e sanificazione degli ambienti, in particolare dei servizi igienici (personale coll. scolastico), nelle attività di cura e medicazione di persone infortunate (addetti al primo soccorso) e nell'attività di supporto per l'igiene personale dei bambini, compresi i disabili, è possibile venire a contatto con liquidi e materiali organici che, se infetti, possono trasmettere

malattie anche gravi. *Il personale collaboratore scolastico, i docenti di sostegno e gli addetti alle misure di primo soccorso* devono adottare con scrupolo le procedure di sicurezza predisposte dal Servizio di Prevenzione.

9) Rischi legati all'utilizzo della palestra e delle attrezzature sportive.

L'uso della palestra e l'attività motoria, in generale, rappresentano la maggiore causa di infortuni negli edifici scolastici.

Per impedire possibili incidenti agli alunni e al personale è necessario evitare, durante le attività motoria, di tenere depositate sul terreno di gioco le attrezzature non utilizzate. Nei periodi in cui dette attrezzature non sono usate vanno tenute nel locale di deposito o, ove ciò non fosse possibile, protette con adeguato materiale antiurto (materassi, materassini, ecc.). I docenti di attività motoria provvedono a verificare che tutte le attrezzature in uso in palestra siano integre e adeguate alla tipologia di attività da svolgere richiedendo, se necessario, la manutenzione/sostituzione di quelle non conformi o rotte/deteriorate.

10) Utilizzo delle attrezzature ludiche da giardino

Nelle aree esterne dei plessi delle scuole dell'infanzia sono, spesso, collocate attrezzature ludiche da giardino.

L'uso di dette attrezzature non può escludere la possibilità di esporre i bambini a pericoli quali urti, scivolamenti, cadute, ecc. pericoli particolarmente presenti per quelle strutture definite di "tipo alto" (scivoli, altalene, passerelle, ecc.). Per tale ragione i docenti porranno una attenta vigilanza dei bambini durante l'uso di dette strutture segnalando qualsiasi anomalia riscontrata alla Dirigenza.

Il personale docente, in particolare, metterà in atto tutte le misure riportate nell'apposita Guida Ministeriale a suo tempo notificata.

Allegati: per ciascun plesso il referente allegnerà l'elenco di tutto il personale in servizio per la firma di P.V.

Una copia, con le firme di presa visione, sarà conservata nella Cartella_c) dell'Allegato 4 del Documento di valutazione dei rischi di ciascun plesso.

Il coordinatore delle emergenze controllerà e inserirà nel faldone sicurezza anche gli elenchi alunni e dei docenti, allegati in cartaceo con protocollo n. 2726 de 2 novembre 2020, e verificherà di aver predisposto tutto il materiale per le classi in caso di evacuazione.

LA COLLABORATRICE VICARIA
Maria Luisa Varcasia

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Emanuela Cioni

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell' art.3,co.2, D.Lgs. n. 39/93)